


Proposta N° 110/Prot. Data 30/03/2016		
--	---	--

Comune di Alcamo
 PROVINCIA DI TRAPANI
Copia deliberazione del Commissario Straordinario
 (Decreto Presidente della Regione Siciliana N. 528/GAB del 19/06/2015)

N° 99 del Reg. Data 31-03-2016	OGGETTO: 	CONCESSIONE PATROCINIO GRATUITO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI "COMPOSTIAMO BENE" E "FAMIGLIE A RIFIUTI ZERO CERCASI" A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ZERO WASTE SICILIA CIRCOLO DI ALCAMO;
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____	NOTE	
ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____	Adottata con i poteri della Giunta Comunale Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di marzo alle ore 1345 nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale il Commissario Straordinario Dr. Giovanni Amone ha adottato la deliberazione in oggetto, con i poteri della Giunta Municipale con la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati.

Il responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91 propone la seguente deliberazione avente per oggetto "CONCESSIONE PATROCINIO GRATUITO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI "COMPOSTIAMO BENE" E "FAMIGLIE A RIFIUTI ZERO CERCASI";

Vista l'istanza della Sig.ra Vicari Rosanna, acquisita agli atti con nota prot. n° 9810 del 01/03/2016 nella qualità di referente dell'Associazione Zero Waste Sicilia Circolo di Alcamo, con la quale viene chiesta la concessione del patrocinio gratuito del Comune di Alcamo per lo svolgimento del progetto "Compostiamo Bene" e "Famiglie a Rifiuti Zero Cercasi";

Considerato che il progetto "Compostiamo Bene" sarà proposto alle scuole site nel territorio comunale e si propone come obiettivi didattici: la comprensione dell'importanza del riciclo della materia; l'acquisizione delle tecniche di compostaggio e come obiettivi trasversali: il coinvolgimento\sensibilizzazione delle famiglie; la verifica delle abitudini e di eventuali difficoltà delle famiglie nella gestione dei rifiuti; costruzione di relazioni scuola /famiglie; inoltre il progetto potrà aver luogo anche presso i parchi e luoghi pubblici previa richiesta di autorizzazione, per informare la cittadinanza.

Considerato che il progetto "Famiglie a Rifiuti Zero Cercasi" avrà la durata di tre mesi e comprende il coinvolgimento delle famiglie alcamesi attraverso la pesatura dei rifiuti conferiti nella raccolta porta a porta, al fine di uno studio sulle produzioni dei rifiuti in ambito domestico;

Considerato che i progetti su richiamati rientrano tra le finalità e le competenze dei Servizi Ambientali ai sensi del vigente regolamento degli uffici e dei servizi;

Considerato che l'odierna concessione comporta l'autorizzazione e l'obbligo all'utilizzo del logo del Comune di Alcamo accompagnato dalla dicitura "con il patrocinio del Comune di Alcamo" nelle pubblicazioni pubblicitarie e/o divulgative dell'evento con responsabilità, pena la revoca della presente autorizzazione. nell'utilizzo del logo non dovranno essere apportate variazioni né di forma né di colore diverse rispetto al logo ufficiale, concesso con DPR del 19/12/1988, così come riportato dall'art. 2 dello Statuto Comunale, né può essere utilizzato per manifestazioni politiche, per iniziative a fine lucrativo, per iniziative palesemente non coincidenti con le finalità istituzionali del Comune;

la concessione del logo non deve arrecare alcun danno al prestigio ed all'immagine del Comune;

entro 30 giorni dalla conclusione degli eventi, il soggetto che ha ottenuto il patrocinio deve presentare apposita relazione, con evidenziati l'andamento, la partecipazione, il gradimento e gli obiettivi conseguiti rispetto a quelli preventivati.

Il logo in parola non potrà essere nuovamente utilizzato in successive iniziative similari, senza una ulteriore e preventiva richiesta da sottoporsi, per le valutazioni, all'Amministrazione la quale si riserva di autorizzare;

Atteso che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa e nessun onere finanziario a carico di questo Ente;

Ritenuto di dover condividere le finalità perseguite dai Progetti poiché il temi trattati sono di interesse collettivo al fine di informare e sensibilizzare le famiglie sul compostaggio domestico e sugli incentivi previsti per le utenze domestiche che attivano il compostaggio ai sensi dell'art.22 comma 3 del vigente Regolamento Comunale "tari" approvato con delibera c.c. n. 141 del 05/09/2014 e s.m.i. , e che la raccolta dei dati di pesatura dei rifiuti conferiti dalle famiglie che aderiscono al progetto potranno essere utili all'Amministrazione ai fini statistici, di monitoraggio e di eventuale studio per la modulazione della raccolta differenziata;

Ritenuto pertanto concedere il patrocinio gratuito del Comune di Alcamo all'associazione Zero Waste Sicilia Circolo di Alcamo.

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 48 dell' 11/12/1991, così come novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, espresso dal Dirigente del 4° Settore Servizi Tecnici-Manutentivi ed Ambiente e

parere contabile espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari, pareri che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale per la concessione del patrocinio comunale approvato con Delibera di C.C. n° 53 del 14.04.14.

Vista la L.R. 15/03/63 n° 16 e successive modifiche e aggiunte;

Vista la L.R. n° 48 dell'11/12/1991;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- Di concedere il patrocinio gratuito del Comune di Alcamo per la realizzazione dei progetti "Compostiamo Bene" e "Famiglie a Rifiuti Zero Cercasi" da svolgersi il primo presso le scuole site nel territorio comunale e nei parchi o luoghi pubblici previa autorizzazione rilasciata dagli organi competenti;
- Di estendere il presente patrocinio ad ogni altra iniziativa promossa dal Circolo in argomento aventi medesime finalità previo rilascio di autorizzazione;
- Di autorizzare ed obbligare all'utilizzo del logo nelle modalità sopra citate;
- Di stabilire che copia della presente delibera, venga pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 gg consecutivi nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it.

Il Responsabile del Procedimento
D.ssa Elena Ciaccio

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta avente per oggetto: "CONCESSIONE PATROCINIO GRATUITO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI "COMPOSTIAMO BENE" E "FAMIGLIE A RIFIUTI ZERO CERCASI";

- Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;
- Visti i pareri resi ai sensi di legge;
- Visti eventuali leggi di settore;
- Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

DELIBERA

Approvare a superiore proposta di deliberazione avente per oggetto "CONCESSIONE PATROCINIO GRATUITO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI "COMPOSTIAMO BENE" E "FAMIGLIE A RIFIUTI ZERO CERCASI";

Contestualmente

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/9;

DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



ZeroWaste

Zero Waste Sicilia - Associazione di volontariato

Via Maggiore Toselli 132 - 90143 Palermo

<http://www.zerowastesicilia.it>

e-mail : zwsicilia@gmail.com

PEC: zwsicilia@pec.libero.it

Si certifica che l'Associazione "Zero Waste Sicilia" prevede nella sua struttura organizzativa l'articolazione territoriale in circoli e che il circolo denominato "Zero Waste circolo di Alcamo" fa parte della nostra Associazione dal 12-gennaio-2016. Il circolo suddetto ha il suo referente nella persona di Rosanna Vicari nata ad Alcamo il 08/03/1973 e ivi residente in contrada Catanese 353.

Il Presidente dell'Associazione Zero Waste Sicilia

Beniamino Ginatempo

Beniamino Antonino Ginatempo

Da "zwsicilia@pec.libero.it" <zwsicilia@pec.libero.it>
A "ambiente.alcamo@pec.it" <ambiente.alcamo@pec.it>
Cc "salvatore.durante@alice.it" <salvatore.durante@alice.it>, "beniamino.ginatempo@libero.it" <beniamino.ginatempo@libero.it>, "vicari0803@gmail.com" <vicari0803@gmail.com>
Data martedì 15 marzo 2016 - 15:05

Certificazione

Allegato(i)

Certificazione.pdf (346 Kb)

STATUTO ASSOCIAZIONE ZERO WASTE SICILIA

ART. 1 - Denominazione e sede

E' costituita, nel rispetto dell'art. 36 e segg. del codice civile l'associazione denominata ZERO WASTE SICILIA che ha sede in PALERMO alla via Maggiore Pietro Toscelli n. 132.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - Finalità

L'Associazione " Zero Waste Sicilia", di seguito denominata "l'Associazione", è fondata sui principi della solidarietà e del rispetto della persona umana, nonché sul rispetto e sulla tutela della Natura e dell'Ambiente. Per precisare la sua finalità principale, ovvero il significato di Rifiuti Zero, l'associazione dichiara la propria totale aderenza ai principi fissati in occasione del 5° **Convegno Internazionale sulla Strategia Rifiuti Zero, Napoli, Italia, 18-22 febbraio 2009**, e pubblicizzati nel documento denominato **La Carta di Napoli**, allegato al presente statuto. La Carta di Napoli è assunta quale fondamento costitutivo ed ispiratore dell'associazione

L'Associazione si fonda su principi che impongono l'impiego di metodi democratici, con tale metodologia le decisioni saranno consapevoli e maturate collettivamente. L'associazione vuole essere un'organizzazione di utilità sociale e senza fini di lucro. L'associazione è apolitica.

In accordo alla Carta di Napoli l'Associazione vuole perseguire i seguenti obiettivi:

1. Promuovere uno stile di vita sostenibile a garanzia della sopravvivenza delle generazioni future.
2. Promuovere l'abbandono dell'attuale metodologia di produzione di energia elettrica e/o termica attraverso la combustione a favore della produzione di energia elettrica e/o termica senza la combustione e con le vere fonti rinnovabili, cioè con il sole e con i suoi derivati (movimento dell'aria e movimento delle acque).
3. Promuovere la riduzione ed il risparmio dei consumi, sia delle materie prime che dell'energia a favore del riuso, del riciclo e del recupero.
4. Promuovere il recupero delle materie prime da tutte le tipologie di rifiuti.
5. Promuovere il progressivo abbandono dell'utilizzo delle discariche e dell'incenerimento a favore dei centri per il recupero delle materie prime e per il compostaggio.
6. Promuovere la disincentivazione della produzione dei materiali non riciclabili a favore di quelli riciclabili grazie ad una corretta progettazione industriale.
7. Promuovere la sostituzione dei processi inquinanti con analoghi ad impatto ambientale prossimo allo zero.

L'Associazione, per perseguire i propri obiettivi, si propone altresì di:

- Raccogliere le informazioni riguardanti gli obiettivi dell'associazione e divulgarle attraverso tutti i mezzi di comunicazione disponibili.
- Interloquire con tutte le realtà politiche, industriali, universitarie e con la società civile.
- Coordinare le attività dell'associazione con qualunque altra realtà che persegua obiettivi comuni a quelli dell'associazione.
- Favorire gli studi in tale ambito senza escluderne la partecipazione della stessa associazione.
- Favorire, anche attraverso attività di consulenza, le attività professionali ed imprenditoriali che agiscono nell'ambito delle finalità dell'associazione. La partecipazione dell'associazione ad attività imprenditoriali non potrà procurare alcun vantaggio ai soci ed ai componenti dell'associazione ma eventualmente esclusivamente ai soggetti esterni alla stessa associazione.
- Offrire servizi di consulenza e di formazione in base alle competenze sviluppate in seno all'associazione ed in conformità agli obiettivi della stessa associazione.
- Nelle attività promosse dall'associazione sarà data preferenza ai giovani dando precedenza ai disagiati.
- L'attività viene svolta in modo personale, spontaneo e gratuito dagli aderenti all'organizzazione, senza alcun fine di lucro e per puro spirito di solidarietà sociale.

- Gli eventuali profitti dell'associazione non potranno essere distribuiti ai soci ma esclusivamente reinvestiti.
- I servizi e le attività resi dall'Associazione non hanno carattere sostitutivo di quelli di competenza degli enti pubblici.

ART. 3 - Soci

Possono essere Soci le persone fisiche e gli altri soggetti giuridici associativi con almeno dieci (10) soci che abbiano sede in Sicilia a condizione che i loro statuti e/o le loro finalità e comportamenti siano coerenti con i principi ispiratori della Carta di Napoli e con le finalità dell'art. 2.

L'adesione non pone alle associazioni altri vincoli di specificità territoriale e di autonomia organizzativa.

I Soci si articolano in :

- 1) **Soci Fondatori.**
Sono Soci Fondatori quei soggetti che hanno stipulato l'atto costitutivo dell'Associazione.
- 2) **Soci Ordinari.**
Sono Soci Ordinari quei soggetti che entrano a far parte dell'Associazione successivamente alla costituzione.
- 3) **Soci Onorari.**
Sono proclamati Soci Onorari su proposta del Presidente dell'Associazione e con approvazione del Consiglio Direttivo persone fisiche o Enti, italiani e stranieri, che abbiano notevolmente contribuito alla diffusione della strategia e delle sue buone pratiche.

ART. 4 - Adesione

Per essere ammessi a soci è necessario presentare richiesta al Consiglio Direttivo con l'indicazione dei dati anagrafici e la dichiarazione di accettare e di attenersi a quanto stabilito dal presente Statuto ed alle deliberazioni degli Organi Sociali e di accettare di eleggere domicilio per i rapporti sociali presso la sede dell'Associazione.

È compito del Consiglio Direttivo valutare l'accettazione della domanda di ammissione.

La presentazione della domanda di ammissione, la sua accettazione e il versamento della quota sociale danno diritto immediato a ricevere la tessera sociale, facendo acquisire a tutti gli effetti e lo stato di Socio.

La eventuale non accettazione deve essere motivata dal Consiglio direttivo

Nel caso in cui la domanda di adesione sia presentata da soggetto non persona fisica, alla domanda deve essere allegata copia dello statuto sociale e atto deliberativo dell'organo interno che conferisce al firmatario della domanda i poteri per richiedere l'adesione all'Associazione.

La tessera è rilasciata al socio contestualmente al versamento della quota sociale per l'anno solare; essa è rinnovabile con il solo versamento della quota sociale entro i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo, senza presentazione di altra domanda di ammissione. È, pertanto, esclusa la temporaneità della partecipazione del socio alla vita associativa, così come richiesto dall'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n. 460/97.

La quota sociale, al di là di un minimo fissato per il primo anno in EURO 10 (dieci), è libera e va integralmente documentato con rilascio di ricevuta

Le associazioni che fanno richiesta di adesione devono contestualmente presentare l'elenco degli iscritti, nel numero minimo di dieci. I soggetti presenti in queste liste non possono fare richiesta di adesione quale socio singolo. Annualmente devono essere depositati elenchi aggiornati.

ART. 5 - Diritti e doveri dei Soci

Tutti i soci hanno diritto di voto e di partecipazione alla vita associativa a partire da quanto riguarda l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti, l'elezione degli organi direttivi, l'approvazione del bilancio.

Tutti i soci hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'Associazione stessa, fermo restando il puntuale versamento delle quote associative.

I Soci sono tenuti al pagamento annuale della quota sociale, che per i soggetti associativi è pari a quella prevista per le Persone fisiche moltiplicata per 5 (cinque), entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo alla osservanza dello Statuto e di eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

Il mancato pagamento nei termini fissati abilita il Consiglio Direttivo a procedere all'esclusione del Socio per morosità.

I rappresentanti dei soci svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini personali e di lucro ed in ragione delle disponibilità personali.

ART. 6 - Scioglimento del rapporto sociale

Lo scioglimento del rapporto sociale limitatamente ai singoli soci può avvenire per recesso volontario in qualsiasi momento, per causa di morte e per esclusione. Il socio può essere escluso quando non ottempera alle norme statutarie o al regolamento interno, arreca danni morali o materiali all'Associazione, danneggia l'immagine dell'Associazione con il suo comportamento sociale.

L'esclusione da associato è deliberata dal Consiglio Direttivo, salvo successiva ratifica dell'Assemblea con atto motivato. Dell'esclusione deve essere data comunicazione scritta al domicilio del socio escluso. I soci esclusi per morosità possono essere riammessi dal Consiglio Direttivo dietro pagamento di una nuova quota d'iscrizione. I soci esclusi possono ricorrere contro il provvedimento nella prima Assemblea, presentando ricorso scritto al Consiglio Direttivo, entro trenta giorni dalla comunicazione di esclusione.

ART. 7 - Organi sociali.

Gli Organi dell'Associazione sono:

1. Assemblea dei Soci
2. Coordinamento regionale
3. Consiglio Direttivo
4. Presidente e Vice Presidente
5. Segretario Tesoriere
6. Collegio dei Proibiviri
7. Comitato tecnico, scientifico e legale

ART. 8 - L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea è convocata con annuncio scritto inviato a ogni Socio, anche con nota di posta elettronica a tutti i Soci almeno dieci giorni prima della data convenuta. La convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, oppure ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario consuntivo e del bilancio preventivo. Essa, inoltre, deve essere convocata entro i venti giorni successivi alla richiesta scritta di almeno un decimo (1/10) degli associati aventi diritto al voto. Nella richiesta di convocazione, i richiedenti dovranno esprimere per iscritto le materie da trattare e le eventuali proposte che essi intendono presentare. L'Assemblea deve inoltre essere convocata per :

1. l'elezione del Consiglio Direttivo e del Coordinamento regionale;

2. la discussione e le eventuali deliberazioni su ogni argomento non di competenza degli altri organi associativi;
3. la discussione e l'approvazione dei programmi di attività e della relazione sociale;
4. la ratifica della sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti, deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
5. l'approvazione dell'eventuale regolamento e delle sue variazioni;
6. la ratifica della quota associativa annuale e degli eventuali contributi straordinari;

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente dell'Associazione, o da altro associato in Sua assenza. L'Assemblea è idonea a deliberare quando sia stata regolarmente convocata e in prima convocazione qualora sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei Soci aventi diritto di voto.. L'Assemblea deve essere riunita in seconda convocazione almeno il giorno successivo alla prima. L'Assemblea s'intende valida in seconda convocazione qualora siano presenti o rappresentati almeno un terzo degli aventi diritto di voto.

Ogni Socio ha diritto a un voto tranne il socio rappresentante di Associazioni che ha diritto a cinque voti. Per esercitare il proprio diritto all'elettorato attivo e passivo il Socio deve essere in regola con il versamento delle quote sociali e di ogni altro contributo eventualmente dovuto all'Associazione e non deve aver avuto, o non deve avere in corso, alcun provvedimento disciplinare. Ogni socio può farsi rappresentare per delega scritta da un altro Socio. Ogni socio può ricevere due deleghe, purché il delegante sia in regola con il versamento delle quote sociali.

Ogni socio può essere eletto a ricoprire qualsiasi carica prevista dal presente Statuto. Di ogni Assemblea è redatto un verbale a cura del Segretario, a ciò proposto dal Presidente o di chi ne fa le veci, scegliendolo tra i presenti, anche non soci.

Il verbale, firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal segretario, è conservato agli atti dell'Associazione e ogni socio può prenderne visione.

ART. 9 - Coordinamento regionale

Il coordinamento regionale viene eletto dall'assemblea dei soci. Possono essere eletti i soci in un minimo di 18 componenti ed un massimo di 36 componenti. Nelle elezioni deve essere rispettato il criterio di rappresentanza territoriale (almeno due rappresentanti per provincia).

Il coordinamento si riunisce con cadenza almeno trimestrale e viene convocato dal Consiglio Direttivo.

I punti da trattare sono proposti dal Consiglio Direttivo, dallo stesso Coordinamento o da almeno un terzo dei suoi componenti, con un preavviso in tutti i casi di almeno otto giorni prima della convocazione.

Per la validità delle sedute si richiamano le norme previste dal codice civile per i Consigli di Amministrazione.

Partecipano al Coordinamento di diritto i Soci Fondatori e, senza possibilità di voto, i facenti parte il Comitato tecnico, scientifico e legale..

Le sedute sono aperte a tutti i soci che hanno diritto alla parola per punti proposti da questi.

ART. 10 - Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di realizzare gli scopi sociali dell'Associazione, le risoluzioni deliberate dall'Assemblea dei soci e le indicazioni operative deliberate dal Coordinamento regionale. In particolare, e senza che la seguente elencazione debba intendersi limitativa, ha le seguenti attribuzioni, facoltà e funzioni :

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto e favorire la partecipazione dei soci alle attività dell'Associazione;
- redigere regolamenti nel rispetto dei principi fondamentali dello Statuto; convocare il Coordinamento regionale e l'Assemblea dei Soci fissandone la sede e i punti da trattare;

- predisporre il bilancio di previsione e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ed emanare qualsiasi normativa o disposizione ritenuta opportuna per il buon funzionamento dell'Associazione;
- sottoporre alla ratifica dell'Assemblea l'importo delle quote associative annue e gli eventuali contributi straordinari;
- determinare i corrispettivi per le diverse prestazioni offerte dall'Associazione e fissarne le modalità di pagamento;
- decidere in merito all'accoglimento delle domande di ammissione all'Associazione da parte degli aspiranti soci;
- compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione;
- prendere tutte le deliberazioni occorrenti per l'amministrazione e la conduzione dell'attività associativa.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di sette membri e da un massimo stabilito dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio Direttivo vengono eletti dall'Assemblea fra i soci attivi da almeno due anni, e per i primi sei anni almeno un terzo dei membri deve essere formato da Soci Fondatori. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente dell'associazione, nominato nel proprio seno dal Consiglio stesso unitamente al Vice Presidente e dal Segretario tesoriere.

Esso deve essere riunito almeno ogni sei mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno. Il Presidente è tenuto a convocare il Consiglio su richiesta scritta della maggioranza dei suoi membri. Qualsiasi convocazione del Consiglio dovrà comunque contenere l'elencazione delle materie da trattare. Le riunioni del Consiglio sono valide purché sia presente, anche telefonicamente o via web, due terzi dei suoi componenti. In caso di impossibilità a partecipare, è ammessa la delega.

Le sedute sono presiedute dal Presidente e le deliberazioni sono prese a maggioranza. In caso di parità, è prevalente il voto del Presidente.

Di tutte le riunioni del Consiglio Direttivo deve essere tenuto verbale, sottoscritto dal segretario e dal presidente e contenente la sintesi degli argomenti trattati e le deliberazioni assunte.

Il Consiglio può attribuire ai consiglieri incarichi specifici da svolgere in collaborazione con il Presidente.

ART. 11 Presidente e Vice Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi ed in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'assemblea, del consiglio e del coordinamento. In sua assenza tali compiti vengono svolti dal Vice presidente.

ART. 12 Il Segretario tesoriere

Il Segretario Tesoriere coadiuva il Presidente, provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro degli aderenti, provvede al disbrigo della corrispondenza, è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, provvede alla tenuta dei registri anche di contabilità dell'Associazione ed alla conservazione della documentazione relativa con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti e destinatari, provvede alla riscossione delle quote sociali e delle altre entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio.

Il Segretario non può spendere oltre le disponibilità di cassa.

ART. 13 - Il Comitato Tecnico, Scientifico e Legale.

L'assemblea nomina uno o più comitati con competenze tecniche, scientifiche e legali, sulla base dei curricula presentati da ciascun socio aderente.

Ogni comitato, al suo interno nomina un coordinatore.

Il comitato avrà il compito di supportare l'attività dell'associazione da un punto di vista tecnico, legale e scientifico.

ART. 15 - Il Collegio dei Proviviri

L'Assemblea costituisce e nomina il Collegio dei Proviviri, che può essere composto esclusivamente di Soci Fondatori in numero non inferiore a tre. Esso elegge nel suo seno il Presidente. Il Segretario del Consiglio funge anche da Segretario del Collegio.

Il Collegio ha il compito di esaminare tutte le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi.

Esso giudica ex bono et aequo senza formalità di procedure. Il lodo emesso è inappellabile.

ART. - 16 Circoli territoriali

Al fine di armoniosamente diffondersi e radicarsi sul territorio valorizzando le realtà e le problematiche locali, l'Associazione autorizza e/o crea Circoli territoriali. A essi possono fare riferimento, volontariamente e senza alcun obbligo di appartenenza o di altra contribuzione, i Soci dell'Associazione residenti nella stessa zona.

A tal fine, in base alla residenza, chi sia Socio, soggetto fisico o associativo, della Associazione ZERO WASTE SICILIA, anche unendosi ad altri, può fare richiesta, contenente specifico riferimento e conferma del presente articolo, per la costituzione di un Circolo territoriale di ZERO WASTE SICILIA impegnandosi a ospitarne le attività.

La richiesta, in assenza di soggetto associativo deve essere presentata da almeno 5 (cinque) Soci.

Necessaria condizione sarà che le Associazioni Socie interessate provvedano formalmente ad aggiungere alla propria ragione sociale la dizione "Circolo Territoriale di ZERO WASTE SICILIA" seguita da "Località" e/o "Provincia" e da un eventuale numero da 1 (uno) attribuito in ordine temporale dal Presidente.

I Circoli territoriali possono essere utilizzati su base volontaria e/o convenzionale dall'Associazione per le loro finalità statutarie ma non hanno alcuna competenza originaria come Organi dell'Associazione.

Il Circolo territoriale è costituito con l'autorizzazione della richiesta e la modifica del nome.

L'autorizzazione è in qualsiasi momento revocabile.

La revoca automaticamente chiude il Circolo con disconoscimento delle attività, inibizione dell'uso del nome e fatte salve ulteriori tutele.

ART. 17 - Pubblicità delle sedute.

Ogni riunione di Organismo va pubblicizzata attraverso la mailing list, comunicando per tempo data e luogo della riunione, i punti da trattare e redigendo alla fine della riunione un report sintetico delle decisioni prese.

Qualora le condizioni tecniche lo consentano, si può organizzare la diretta streaming delle sedute.

ART. 18 - Risorse economiche.

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

1. quote e contributi degli associati;
2. contributi di privati;
3. eredità, donazioni e legati;
4. altre entrate compatibili con la normativa in materia.

L'associazione non può distribuire utili agli aderenti e gli eventuali avanzi di gestione vanno utilizzati per la copertura di futuri disavanzi o per programmare iniziative particolari in coerenza con le finalità di cui al presente statuto.

ART. 19 - Bilancio consuntivo e preventivo.

L'assemblea è chiamata ad approvare ogni anno entro il 30 aprile il bilancio consuntivo e quello preventivo predisposto dal Consiglio Direttivo e a stabilire le quote associative annuali, sulla base dell'attività prevista.

ART. 20 - Rimborsi spese.

Ai componenti di tutti gli organismi non spetta alcuna indennità di carica o rimborso spese, tranne il rimborso chilometrico per quelle iniziative territoriali deliberate dal coordinamento regionale e regolamentati da apposito regolamento.

Nessun rimborso spetta ai componenti per la partecipazione alle assemblee ed alla riunione dello stesso coordinamento regionale.

ART. 21 - Scioglimento

L'eventuale scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea con le modalità previste dal codice civile.

L'associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio al altro ente non commerciale che svolga analoga attività istituzionale.

E' fatto assoluto divieto di distribuzione dell'eventuale divieto ai soci aderenti.

ART. 22 – Disposizioni Transitorie

La prima Assemblea è costituita dai Soci Fondatori.

ART. 23 - Disposizioni finali.

Per tutto quanto previsto nel presente statuto, si rimanda alla legislazione vigente per le Associazioni costituite senza finalità di lucro.



Zero Waste
Circolo di Alcamo

CITTA DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO - 1 MAR. 2016
Prot. n. 8810 del
Assegnata al Settore *U. 11*
- 1 MAR. 2016

Rosanna Vicari



Rosanna Vicari
08/03/2016

Al Commissario Straordinario
del Comune di
ALCAMO

OGGETTO: Richiesta patrocinio non oneroso per i progetti "Compostiamo bene" e "Famiglie rifiuti zero cercasi"

La sottoscritta Rosanna Vicari, nella qualità di referente del Circolo Zero Waste di Alcamo, che è legato all'associazione ZERO WASTE SICILIA con sede a PALERMO in via Maggiore Pietro Toselli n. 132 e fondata sui principi della solidarietà e del rispetto della persona umana, nonché sul rispetto e sulla tutela della Natura e dell'Ambiente,

per il progetto "Compostiamo Bene":

intende proporre alle scuole la realizzazione di percorsi didattici sul compostaggio inteso come pratica virtuosa che interessa tutta la comunità alcamese, al fine di sensibilizzare le generazioni più giovani ad una corretta gestione dei rifiuti.

Il percorso didattico si propone come principali obiettivi:

-comprensione dell'importanza del riciclo della materia;

-acquisizione delle tecniche di compostaggio;

e come obiettivi trasversali:

-coinvolgimento, sensibilizzazione delle famiglie;

-verifica delle abitudini e di eventuali difficoltà delle famiglie nella gestione dei rifiuti;

-costruzione di relazione scuola/territorio.

Tale progetto potrà essere presentato anche presso i parchi o luoghi pubblici previa richiesta di autorizzazione, per fornire maggiori informazioni ai cittadini

Email: rosanna.vicari@zwc.alcamo.it

Per il progetto "Famiglie a Rifiuti Zero Cercasi":

si vuole invece monitorare per circa tre mesi le famiglie alcamesi aderenti sulla quantità di rifiuti conferiti , attraverso la pesatura degli stessi , al fine di trovare un sistema di calcolo della bolletta più preciso e più equo, basato anche sulla quantità di spazzatura prodotta. Alla fine dei tre mesi verranno raccolti i dati e si avanzerà una proposta a codesta amministrazione.

Pertanto, la sottoscritta

CHIEDE

alla S.V. il Patrocinio non oneroso a sostegno delle iniziative di cui sopra e l'inserimento delle locandine tra le manifestazioni sostenute da questa amministrazione, per una ben più ampia conoscenza e diffusione.

Certa che la presente trovi favorevole riscontro, porgo distinti saluti.

Si Allegano :

Locandine delle manifestazioni;



Il referente
Rosarina Vicari

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rosarina Vicari".



COMPOSTIAMO bene!

FAI FLORIRE I TUOI ABBINI

Chi effettua il compostaggio domestico può richiedere la riduzione del della parte variabile della Tassa sui Rifiuti.

I residui organici, mescolati con altri rifiuti, devono essere smaltiti in discarica. Essi danno luogo alla formazione di liquami (percolato) e gas (biogas) che oltre a produrre cattivo odore causano gravi danni all'ambiente.

Una valida alternativa al riciclaggio degli scarti organici è il compostaggio industriale con appositi impianti o quello domestico.

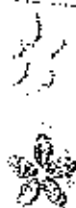
Il compostaggio è la decomposizione di scarti organici, come bucce di frutta o scarti di verdura, foglie secche, ecc... per ottenere il compost.

La decomposizione di tali scarti avviene grazie a batteri, funghi e lombrichi, quindi se nella nostra compostiera ritroviamo dei lombrichi non cacciamoli via

Con il tuo compostare l'umido, che rappresenta circa 1/3 dei nostri rifiuti, consenti di ottenere i materiali da smaltire, producendo risparmi economici e ambientali.

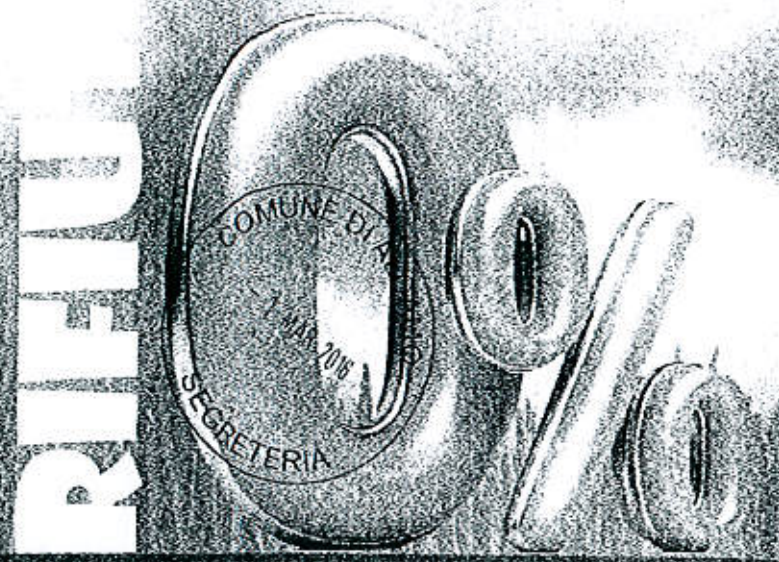
Il compost ottenuto può essere utilizzato per arricchire il suolo e far crescere meglio le nostre piante senza usare concimi chimici.

Possiamo decidere di fare il compostaggio domestico per coscienza civico-ambientalista, questo nostro impegno contribuirebbe a cercare di risolvere il ben noto problema della gestione dei rifiuti, infatti utilizzando una parte di loro per produrre compost ne riduciamo sicuramente le quantità che qualcun altro è costretto a gestire per noi con non poche difficoltà e costi ingenti.





ZERO WASTE Sicilia
Circolo di Alcamo



FAMIGLIE RIFIUTI ZERO CERCASI!!!

In Italia si producono più di 650 kg di rifiuti pro capite in un anno, di cui il 43% indifferenziati!!!
E' un mare di rifiuti che possiamo e dobbiamo **RIDURRE!**

CERCHIAMO FAMIGLIE che si impegnino a **MONITORARE** e **RIDURRE**, almeno per 3 mesi, abbattendo le medie regionali e nazionali. Lo scopo è quello di riuscire a trovare un sistema di calcolo della bolletta più preciso e più equo, basato sulla quantità reale di spazzatura prodotta, in particolar modo su quella non differenziata.

QUALI SONO LE REGOLE DEL GIOCO?

Dal **15 febbraio 2016** al **1 giugno 2016** pesare e segnare sull'apposita tabella ogni sacco di rifiuto che esce dalle nostre case, annotando la data e il tipo di materiale (le tabelle sarà possibile scaricarle direttamente dal nostro gruppo facebook = **Zero Waste circolo di Alcamo**).

Le famiglie aderenti si tengono in contatto tramite gruppo facebook, incontri o laboratori (riunioni, giochi per bambini, autoproduzione...)

Dal primo di giugno si raccoglieranno e studieranno i dati per poi confrontarli con la media locale e regionale presentandoli al comune come materiale di riconoscimento più preciso per la bolletta, **PAGA di più chi produce di PIU'**, soprattutto l'indifferenziata.

Inoltre, sulla base dei risultati del nostro monitoraggio, faremo proposte alle istituzioni, ai gruppi d'acquisto, ai giornali. Ma soprattutto...

CONTINUEREMO a GIOCARE e a RIDURRE I RIFIUTI!!!

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: "CONCESSIONE PATROCINIO GRATUITO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI "COMPOSTIAMO BENE" E "FAMIGLIE A RIFIUTI ZERO CERCASI";

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto Dirigente del 4° Settore Servizi Tecnici Manutentivi ed Ambientali;

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

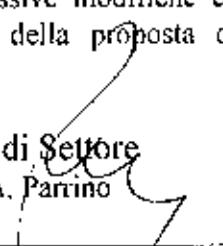
Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li

21/3/16

Il Dirigente di Settore
Ing. Capo E.A. Parrino



Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Economico -Finanziari.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li

25/3/16

Il Dirigente di Settore
Dr. Sebastiano Luppino

Settore di Ragioneria
Sebastiano Luppino

Letto approvato e sottoscritto _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dr. Giovanni Arnone

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

=====
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 01-04-2016 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

=====
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-03-2016

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati